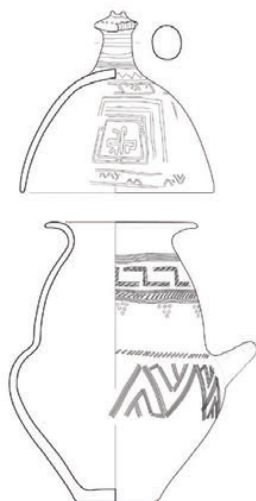


# Società e pratiche funerarie a Veio

Dalle origini alla conquista romana

a cura di  
Marco Arizza





Collana Convegni 45

STUDI UMANISTICI  
Serie Antichistica

# Società e pratiche funerarie a Veio

Dalle origini alla conquista romana

Atti della giornata di studi  
Roma, 7 giugno 2018

*a cura di*  
*Marco Arizza*



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ EDITRICE  
2019

Il volume è stato realizzato grazie al contributo  
dell'Ambasciata di Francia in Italia (bando Cassini 2017)



Copyright © 2019

**Sapienza Università Editrice**

Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma

[www.editricesapienza.it](http://www.editricesapienza.it)

[editrice.sapienza@uniroma1.it](mailto:editrice.sapienza@uniroma1.it)

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione n. 11420

ISBN 978-88-9377-112-2

DOI 10.13133/9788893771122

Pubblicato a giugno 2019



Quest'opera è distribuita  
con licenza Creative Commons 3.0  
diffusa in modalità *open access*.

In copertina: rilievo cinerario da Grotta Gramiccia (PIERGROSSI *et al.*, fig. 5); tazza con coperchio da Casale del Fosso (PREDAN, fig. 6. 14-15); foto di un cinerario da Monte Michele (ARIZZA, fig. 5); loc. Lucchina, tomba 2 (ARIZZA, fig. 7).

# Indice

Introduzione	<i>M. Arizza</i>	1
PARTE I – VEIO		
Tempi funerari nella necropoli di Grotta Gramiccia: problematiche e potenzialità della seriazione dei contesti nel rapporto con l'ideologia funeraria della prima età del Ferro	<i>A. Piergrossi, J. Tabolli, M. Pacifici</i>	5
La necropoli di Casale del Fosso: nuovi dati alla luce di un riesame complessivo	<i>C. Predan</i>	25
Ideologia funeraria a Veio tra età arcaica e classica: architetture, oggetti e ritualità	<i>M. Arizza</i>	45
PARTE II – ETRURIA E ITALIA PREROMANA		
Ritualità funeraria a Vulci alla luce dei nuovi scavi	<i>S. Carosi, C. Regoli</i>	69
L'architecture funéraire étrusque au service de l'affirmation gentilice	<i>V. Jolivet, E. Lovergne</i>	89
Elementi simbolici e aspetti rituali nei corredi funerari dell'agro falisco tra IV e III secolo a.C.	<i>L.M. Michetti</i>	109
L'ideologia funeraria nell'Italia medio-adriatica: riflessioni sul metodo	<i>V. Acconcia</i>	125

PARTE III – GLI INDICATORI DELL'IDEOLOGIA

Gli esordi della grande pittura nell'ideologia funeraria veiente <i>F. Boitani</i>	141
I materiali di importazione corinzia come indicatori di ideologia <i>F. Galiffa</i>	159
L'Archéothanatologie, un moyen possible d'accéder à l'idéologie funéraire <i>H. Duday</i>	179
Analisi antropologiche e ricostruzione del rituale funerario: gli esempi delle cremazioni di Casalotti (T.2-T.8) e Massimina (Olla US 77) <i>P. Catalano, S. Di Giannantonio</i>	185
Note conclusive: Veio tra i vivi e i morti <i>G. Bartoloni</i>	195
Elenco degli autori	210



# Introduzione

Il presente volume raccoglie gli Atti della Giornata di Studi che si è tenuta lo scorso anno a Roma<sup>1</sup>. L'obiettivo dell'incontro – e dei contributi presentati nel volume – è di indagare l'ideologia funeraria, nelle sue diverse declinazioni (pratiche rituali, architettura tombale, corredi ecc.), nella città etrusca di Veio e nel suo territorio. La scelta di un range cronologico particolarmente ampio – dalle origini alla conquista romana – ha l'intento di mettere in evidenza e tentare di offrire le chiavi interpretative circa le trasformazioni che si registrano nell'ambito delle usanze funerarie, in quello specifico contesto storico e culturale, secondo la prospettiva, quindi, della *longue durée*.

Il lavoro rappresenta un ampliamento dei confini cronologici e territoriali della ricerca di dottorato svolta da chi scrive<sup>2</sup> e fa seguito ad un'altra recente pubblicazione, in ricordo di Luciana Drago, sull'ideologia funeraria tra età del Ferro e Orientalizzante nell'Italia centrale<sup>3</sup>, rappresentandone sostanzialmente un *focus* sulla città Veio.

L'indice è strutturato in tre distinte sezioni; la prima è interamente dedicata a Veio e affronta il tema analizzando le tre macrofasi cronologiche più significative: l'età del Ferro, l'Orientalizzante e l'età arcaica

---

<sup>1</sup> Titolo dell'incontro: "Società e pratiche funerarie a Veio, dalle origini alla conquista romana. Société et pratiques funéraires à Véies, des origines à la conquête romaine", 7 giugno 2018, Odeion del Museo dell'Arte Classica, Sapienza Università di Roma.

<sup>2</sup> Dottorato in Archeologia, curriculum Etruscologia, Sapienza Università di Roma, XXX ciclo; titolo della tesi: "Società e ideologia funeraria nel territorio di Veio tra arcaismo ed età tardo classica" (disponibile online: <https://iris.uniroma1.it/handle/11573/1070076#.W5PH56TOOEc>).

<sup>3</sup> M.P. Baglione, G. Bartoloni, C. Carlucci, L.M. Michetti (a cura di), Le vite degli altri. Ideologia funeraria in Italia centrale tra l'età del Ferro e l'Orientalizzante, Giornata di studio in ricordo di Luciana Drago Troccoli (Roma, 11 maggio 2017), ScAnt 24.2, 2018.

fino alla conquista. Nella seconda sezione lo stesso tema è affrontato attraverso una serie di casi studio relativi ad aree geografiche diverse: Vulci, Musarna, agro falisco e area medio-adriatica. L'ultima parte è invece dedicata alla definizione di specifici indicatori, utili all'analisi dell'ideologia funeraria: la pittura parietale nelle tombe a camera, la presenza di materiali di importazione tra i corredi e i risultati delle analisi paleoantropologiche. A conclusione è presente un contributo di Gilda Bartoloni nel quale vengono sintetizzati i lavori su Veio, proponendo, come indicato dal titolo, una sinossi tra i dati inerenti la sfera funeraria e le coeve informazioni sulla storia della città.

L'organizzazione della Giornata di Studi e la pubblicazione dei presenti Atti sono stati possibili grazie ad un finanziamento dell'Ambasciata di Francia in Italia e dell'Institut Français<sup>4</sup>. La scelta di confrontare metodologie e risultati con i colleghi francesi che si occupano di questi temi è frutto di un periodo di ricerca che ho potuto svolgere nel 2017 presso il laboratorio AOrOc (Archéologie & Philologie d'Orient et d'Occident) dell'École Normale Supérieure di Parigi, allora diretto da Stéphane Verger, grazie ad un concorso per l'internazionalizzazione della ricerca della Sapienza Università di Roma<sup>5</sup>.

È doveroso, in conclusione, ricordare e ringraziare Luciana Drago per aver supportato il mio lavoro fin dalle sue prime battute, istruendomi e incoraggiandomi nelle mille difficoltà della ricerca, con la generosità e la serietà che l'hanno da sempre distinta. È d'uopo inoltre un ringraziamento affettuoso a Gilda Bartoloni e Laura M. Michetti che, con altrettanta attenzione, hanno seguito le fasi finali del lavoro e continuano a garantirmi consigli e suggerimenti, finanche per la curatela di questo volume.

*Marco Arizza*

---

<sup>4</sup> Bando Cassini 2017 indetto dall'Ambasciata di Francia a Roma.

<sup>5</sup> Bando Sapienza, settore Mobilità dei ricercatori e programmi europei, n. 4389 del 5/10/2016.